

In campo i droni-contatdino, per agricoltura sostenibile

Se ne parlerà domani su Roma Drone Webinar Channel



Roma, 12 mag. (askanews) – Droni per il monitoraggio delle coltivazioni, per la lotta a erbe o insetti infestanti, per verificare il vigore vegetativo delle piante o per localizzare terreni con scarsa irrigazione o fertilizzazione. Sono questi alcuni dei principali impieghi dei nuovi “droni-contadino”, che stanno trovando ampia applicazione in agricoltura anche in Italia. Robot volanti vengono utilizzati sempre più spesso pure nella gestione del territorio e nella salvaguardia dell’ambiente, ad esempio per il controllo dei parchi naturali, per la prevenzione e le indagini sugli incendi boschivi e anche per le verifiche sull’inquinamento dell’aria e dell’ambiente.

Il punto sull’impiego di queste nuove tecnologie sarà al centro della prossima puntata di “Roma Drone Webinar Channel” (RDWC), il canale in diretta streaming su normativa, tecnologia e business dei droni, che si svolgerà domani sulla pagina Facebook @romadrone sul tema “Droni sul verde. L’impiego degli UAV per l’agricoltura di precisione e il monitoraggio di territorio e ambiente”.

“Il settore dei droni in ambito agricolo e ambientale ha avuto inizialmente una crescita lenta in Italia rispetto ad altre applicazioni, forse anche a causa dell’approccio più tradizionale che caratterizza le coltivazioni e la gestione del territorio nel nostro Paese – spiega Luciano Castro, direttore e conduttore di RDWC – Negli ultimi tempi, però, si stanno moltiplicando le soluzioni tecnologiche e le offerte di servizi innovativi, anche grazie alla discesa in campo di grossi player del comparto aerospaziale. In questa puntata di RDWC, dunque, intendiamo fare il punto dello sviluppo di questo settore, presentando molte novità per l’agricoltura di precisione, per lo studio del territorio e anche per la difesa della natura e dell’ecosistema”.
